

**Assemblea generale ordinaria dell'associazione
RICERCHE MUSICALI NELLA SVIZZERA ITALIANA**

Aula 418 della Fonoteca Nazionale Svizzera
Centro San Carlo, Via Soldino 9, Lugano-Besso
mercoledì 9 dicembre 2015, ore 20.30

Soci presenti: Sergio Albertoni, Anna Ciocca, Pietro Damiani, Silvia Delorenzi, Timoteo Morresi, Dario Müller, Mario Patuzzi, Pio Pellizzari, Carlo Piccardi, Maruska Regazzoni, Vincenzino Siani, Nadir Sutter.

Il presidente apre i lavori, mettendo in discussione il verbale dell'assemblea del 1° dicembre 2014, che viene approvato.

Il rapporto d'attività fa stato del regolare svolgimento degli incontri mensili organizzati come sezione regionale della *Società Svizzera di Musicologia*, che gode del sussidio di SWISSLOS (tramite la Divisione cultura del DECS).

Vi si sono alternati ricercatori locali, musicologi affermati e ospiti di rilievo:

Martedì 16 dicembre 2014
Ore 18

Carlo Piccardi
*I contributi della Radiotelevisione della Svizzera italiana
alle Settimane musicali di Ascona (dal 1946 in poi)*

Martedì 13 gennaio 2015
Ore 18

Valentina Bensi
Dimitri Scostakovic, la musica da camera

Martedì 10 febbraio 2015
Ore 18

Pio Pellizzari
Ascona luogo d'attrazione di musicisti

Martedì 10 marzo 2015
Ore 18

Francesco Lombardi
*Alfredo Casella, ambasciatore di musica italiana -
Le cronache musicali per "The Christian Science
Monitor" (1925-1946)*

Martedì 7 aprile 2015
Ore 18

Giada Marsadri
*Le opere coreografate di Pina Bausch e Sascha Waltz:
nascita di un nuovo genere di teatro musicale*

Martedì 5 maggio 2015
Ore 18

Andrea Garavaglia
*L'aria vocale italiana tra Sei e Settecento:
articolazione e prolungamento dell'espressione soggettiva*

L'Associazione Carlo Cattaneo ha invitato alcuni nostri membri a partecipare al ciclo intitolato "Alcune personalità ticinesi del passato e di oggi", inaugurato il 27 gennaio 2015 con una serata dedicata ai musicisti con i seguenti temi: "La presenza di Ruggero Leoncavallo a Brissago" (Carlo Piccardi), "Carlo Florindo Semini" (Pio Pellizzari), "Zeno Gabaglio" a colloquio con Giovanni Conti. Le relazioni sono state raccolte nel n. 72 dei Quaderni dell'Associazione Carlo Cattaneo. L'associazione è stata impegnata ad organizzare uno dei quattro convegni previsti dalla Società Svizzera di Musicologia per festeggiare il proprio centenario presso la Fonoteca Nazionale Svizzera

a Lugano nei giorni 28/29 agosto 2015. Oltre a Pio Pellizzari, che ha aperto i lavori introducendo il tema (*Fonti per la ricerca musicale*) vi hanno contribuito i nostri soci: Massimo Zicari (*Registrazioni audio come fonti per una storia dell'interpretazione della musica vocale del XIX sec. in base all'esempio di Adelina Patti*), Florian Bassani (*Il canto artistico attraverso le fonti didattiche dal Cinquecento ai nostri giorni*), Carlo Piccardi (*Italiani e oltremontani: una disputa attraverso i periodici del primo 800*). Le altre relazioni sono state tenute da Antonio Baldassarre, Dorothea Baumann, Olivier Senn, Thomas Betzwieser.

Ai partecipanti è stata offerta una visita guidata al LAC.

La nostra associazione ha parimenti sostenuto finanziariamente il 10.mo Congresso Internazionale dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, svoltosi a Lugano presso la Facoltà di teologia dall'8 al 12 settembre 2015, concepito in memoria di Luigi Agustoni nel decennale della scomparsa.

Dal 19 settembre al 7 novembre 2015 la Galleria Dabbeni di Lugano ha aperto un'esposizione dal titolo "Hermann Scherchen alles hörbar machen", curata dal fotografo Luca Frei, nipote del grande maestro fondatore dello Studio di musica ed elettroacustica di Gravesano al quale nel 2016 in occasione del 50° della morte la nostra associazione prevede di riservare una particolare attenzione.

Il 29 settembre la nostra associazione si è fatta promotrice di una serata alla Biblioteca Cantonale di Lugano per presentare il volume *Scritti sulla musica* di Luciano Berio edito da Einaudi, a cui hanno partecipato la curatrice Angela De Benedictis e Giorgio Pestelli. Nell'occasione Carlo Piccardi ha ricordato la presenza del maestro nel 1976 ai Concerti di Lugano e la realizzazione di un documentario televisivo su di lui da parte della RSI, di cui sono stati proiettati alcuni estratti.

La Fondazione dell'Orchestra della Svizzera italiana ha promosso un CD pubblicato dalla casa discografica CPO con le registrazioni di alcune composizioni di Richard Strauss: le musiche di scena per *Der Bürger als Edelmann* e il *Duett-Concertino per clarinetto, fagotto e orchestra* composto nel 1948 per l'Orchestra della RSI. Corredato da un testo di presentazione di Carlo Piccardi il CD contiene anche la registrazione di una parte del concerto tenuto nel 1947 dal grande maestro tedesco nello studio radiofonico del Campo Marzio e l'allocuzione che in quell'occasione fu pronunciata da Bernhard Paumgartner.

Dalla famiglia Pancaldi abbiamo ricevuto un plico di musica strumentale (soprattutto orchestra di mandolini e banda) composta dall'asconese Pietro Pancaldi (1887-1956). Essa sarà depositata nel nostro fondo presso l'Archivio storico cantonale a Bellinzona, dove recentemente è stato acquisito il fondo della Sezione Ticino della Società Svizzera di Pedagogia Musicale costituito da statuti, elenchi soci, articoli di giornale, ecc. e dalle raccolte "Schweizerische Musikzeitung" e dagli "Schweizer Musikpädag. Blätter" (1949-1997).

È inoltre in corso l'acquisizione della seconda parte del fondo "Fred e Anne Rogosin". Oltre alle già presenti sezioni dedicate al Coro lauretano, a Reuel Lahmer e ad Ernest Bloch le figlie della cantante intendono ora versare la sezione riguardante la madre, Anna De Cavalieri (1924-2012), comprendente corrispondenza con agenti, colleghi e ammiratori, fotografie e ritagli di giornale, più vari costumi di scena.

I fondi in giacenza a Bellinzona, in attesa di essere riordinati, sono parecchi: Hansjörg Pauli, Otto Rosenberger, Pietro Damiani, Mario e Alberto Vicari, Famiglia Pollini di Mendrisio, Civica Filarmonica di Mendrisio.

La Filarmonica di Gorduno ha proposto il versamento di materiale bandistico, soprattutto libretti risalenti al repertorio degli anni Cinquanta. La valutazione del fondo è in corso.

Il Cantone ha dato avvio a una ricerca sulle personalità internazionali che hanno ed ebbero una presenza in Ticino. A tale scopo abbiamo ritenuto opportuno segnalare le presenze

quantitativamente notevoli di musicisti (Wilhelm Backhaus, Friedrich Klose, Leo Kok, Ernest Bloch, Eugene D'Albert, Ernest Krenek, Wladimir Vogel, Max Ettinger, Ernst Wolff, Will Eisenmann, Bernhard Paumgartner, Edward Stämpfli, Anthony van Hoboken, Vittore Veneziani, Peter Rybar, Eberhard Klemm, ecc.), in parte già registrati nel nostro Dizionario dei musicisti della Svizzera italiana consultabile nel nostro sito www.ricercamusica.ch. Chi desidera avere un'informazione aggiornata può consultare il sito

<http://www4.ti.ch/can/oltreconfiniti/dalle-origini-al-1900/le-celebrita-internazionali-in-ticino/>

Evi Kliemand, autrice di una pubblicazione e di una recente mostra ad Intragna sul compositore e musicista di origini ticinesi ma attivo soprattutto a Zurigo Ermano Maggini (1931-1991), nonché promotrice dell'omonima fondazione, si è rivolta al DECS per un'eventuale collocazione presso enti pubblici o cantonali di materiale musicale (copie di partiture), sonoro, fotografico e pittorico (collezione di quadri) di Maggini. Presso la *Musikabteilung* della Biblioteca centrale di Zurigo esiste tuttavia il corposo fondo dedicato alla sua figura, precedentemente donato, costituito soprattutto dalle partiture originali. Per ragioni di integrità del fondo alla signora è stato consigliato di rivolgersi al suddetto istituto.

Si segnalano le pubblicazioni riguardanti temi musicali legati alla nostra regione:

AA. VV. (a cura di Giovanni Conti e Luca Saltini), *I libri corali della Biblioteca Cantonale di Lugano, già del Convento di Santa Maria degli Angeli*, Biblioteca cantonale, Lugano 2015; Massimina Pesenti, *Vittorio Castelnuovo. Una vita tra le note*, Jam Edizioni, Prosito 2015; Carlo Piccardi, *Il divo asceta* (nel ventesimo anniversario della morte di Arturo Benedetti Michelangeli), in "Amadeus", XXVII 307 (giugno 2015), ampliato col titolo *Un artista francescano*, in "La Regione", 6 giugno 2015.

Il rapporto di attività viene approvato all'unanimità.

Pure all'unanimità è approvato il rapporto del 9 dicembre dei revisori Silvia Delorenzi-Schenkel e Nadir Sutter. La chiusura dei conti al 31 dicembre 2014 fa stato di un conto economico con un disavanzo di esercizio di Fr. 5777,76, cifra consistente dovuta al pagamento delle quote arretrate alla Società Svizzera di Musicologia ma che intacca di poco il nostro patrimonio.

Il comitato presenta il programma di lavoro dell'annata entrante. Il calendario dei tradizionali incontri mensili presso la Fonoteca Nazionale Svizzera si annuncia nel modo seguente:

Martedì 15 dicembre 2015
Ore 18

Giovanni Gavazzeni
"Simon Boccanegra" di Verdi: uno e due

Martedì 12 gennaio 2016
Ore 18

Giuseppe Clericetti
*La verità e altre bugie:
contraffazioni, apocrifi e parodie nella storia della musica*

Martedì 9 febbraio 2016
Ore 18

Carlo Piccardi
*Italiani e oltramontani: stazioni di una disputa nell'epoca
della Restaurazione*

Martedì 8 marzo 2016
Ore 18

Florian Bassani
*Le incisioni discografiche del castrato Alessandro Moreschi
(1902/1904): testimonianze di stravaganza individuale o
cimeli di estetica musicale ottocentesca*

Martedì 5 aprile 2016
Ore 18

Livio Marcaletti
"Re, nobili e filosofi alla berlina":

la tragicommedia in musica nella Vienna del primo Settecento

Martedì 3 maggio 2016
Ore 18

Massimo Zicari
Giuseppe Verdi nelle fonti discografiche di inizio Novecento

Il socio Aldo Sandmeier ha approntato un'ottantina di schede che formeranno il nucleo principale del Dizionario del jazz che nel nostro sito internet verrà ad affiancare il Dizionario dei musicisti della Svizzera italiana, a cui sarà affiancata una miscellanea fornita da altri autori: *Luisiana Traditional Jazz Band* (Alberto Maceroni), *Lugano Modern Band – Lugano Big Band* (Angelo Orlandi), *Black Biguls Band Biasca Story* (Franco Viviani). Per quanto fondamentalmente retta da dilettanti si è ritenuto opportuno documentare la vivacità con cui nell'ultimo dopoguerra nella nostra regione si è profilata la scena jazzistica.

Nel nostro sito, oltre agli aggiornamenti riguardanti la Bibliografia musicale della Svizzera italiana, è stata aperta una sezione parallela che fornisce, quando è possibile, la possibilità di leggere (oltre ai titoli) i testi corrispondenti.

Sono stati avviati contatti con la RSI per esaminare la possibilità di produrre in forma di concerto (e contemporanea registrazione di un CD) dell'opera *Casanova e l'Albertolli* di Richard Flury su libretto di Guido Calgari, composta per la Fiera Svizzera di Lugano nel 1938. La realizzazione è prevista nel 2017.

Il socio Lorenzo Bianconi, responsabile della sezione musicale del Dizionario biografico degli Italiani per l'Enciclopedia Treccani, ha annunciato che si farà capo a noi per l'inserimento di alcune "voci" che riguardano il nostro territorio: Claudia Rusca, Carlo Soliva, Luciano Sgrizzi.

Ci è stata segnalata la possibilità di acquisire un fondo di documenti relativi ad Aristide Ghilardi (1882-1952), attivo a Locarno come maestro di banda e di cori e anche fondatore di una rivista musicale. È da prevedere un contatto con gli eredi.

Carlo Piccardi segnala l'esistenza nel nostro fondo di un ampio testo dattiloscritto intitolato "Dietro le quinte dei concerti" che Ermanno Briner nel 1995 propose alla nostra associazione di pubblicare. Oltre a riflessioni sulle caratteristiche della produzione musicale radiofonica e televisiva, in cui si riflette la sua esperienza legata all'attività di regista musicale e in seguito di capo dei programmi musicali alla RSI risalente alla fine degli anni 50 fino all'inizio degli anni 70, si tratta di testimonianze che riferiscono dei suoi contatti con artisti quali Ernest Ansermet, Martha Argerich, Claudio Arrau, Wilhelm Backhaus, Alexander Brailovsky, Clara Haskil, Heinz Holliger, Aram Kaciaturian, Otto Klemperer, Efrem Kurtz, Nikita Magaloff, Yehudi Menuhin, Victoria Mullova, Anne Sophie Mutter, Carl Schuricht, con i quali ebbe a che fare anche come organizzatore dei Concerti di Lugano. Di particolare interesse sono le pagine dedicate ad Hermann Scherchen con il quale collaborò negli anni in cui il maestro fu presente a Gravesano. Se ne dovrà tenere conto nell'eventualità di una pubblicazione in occasione del 50° della sua scomparsa.

Dicembre 2015